

Presentazione

La coscienza che un amorevole contatto fisico, più rispettoso e sensibile, sia d'importanza vitale per crescere, curare ed educare migliorando la qualità delle relazioni d'amore, d'amicizia e anche delle professioni di aiuto è ormai acquisita a livello scientifico ma deve spostarsi da queste ristrette nicchie ad ambiti più ampi. Siamo in tanti a desiderare una Società Empatica, più umana e sostenibile, soprattutto meno difensiva e violenta, nella quale coltivare il Buon Contatto (come lo chiamiamo da anni) come un ingrediente fondamentale per la salute e la felicità.

Il 12 maggio 2012 daremo vita ad un Convegno che si propone come uno spazio di arricchimento e scambio per gli operatori delle professioni di cura, riabilitazione e assistenza e anche per genitori, educatori e coppie che si sentono chiamati a conoscere l'importanza del Buon Contatto nella vita umana e nel corso dell'esistenza intera.

L'EDUCAZIONE AL CONTATTO è una metodologia per educare, crescere, e riabilitare attraverso il contatto affettivo con il fine di integrare l'Identità.

E' una metodologia che sviluppa l'empatia e la reciprocità e che si propone di Educare alla pace attraverso i gesti archetipici affettivi.

Ha avuto origine dal Modello teorico del sistema d'Integrazione Umana Biodanza, divenendo dal 1996 il Corso di specializzazione "Biodanza ed Educazione al Contatto". Oggigiorno è possibile anche apprendere questo insegnamento nella Scuola biennale per Operatori di Educazione al Contatto e Massaggio Biointegrante.

Rivolto a genitori e famiglie, gestanti, doule, educatori, operatori sociosanitari, infermieri, infermieri pediatrici, ostetrici/che, puericultrici, medici, pediatri, tecnici di radiologia, massofisioterapisti, terapisti della riabilitazione, terapisti occupazionali, tutti coloro interessati.

Informazioni

Cecilia Francisconi Cell. 333-1715424
Sandra Salmaso Cell. 347-6965949
Sergio Signori Cell. 340-7726113

Prenotazioni al Convegno

Organizzato da:



Centro Studi Syn
Segreteria tel. 049-8979333; cell. 340-4776462
e-mail: info@educazionealcontatto.it
www.educazionealcontatto.it

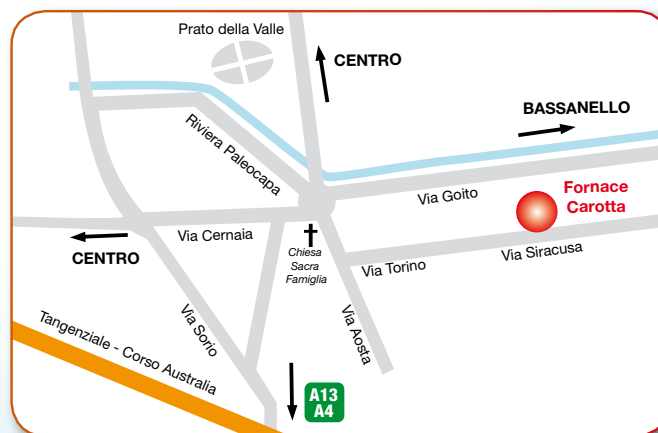
Come arrivare al Convegno

Stazione treni: uscita centro autobus n° 18 direzione Sacra Famiglia.

Autostrada A4: uscita Padova Ovest direzione centro, seguire la Circonvallazione "Corso Australia" in direzione A13 Bologna, uscire a destra indicazione Centro - S. Antonio - Prato della Valle.

Autostrada A13: uscire a Padova sud seguire le indicazioni per SS Vicenza - SS Milano/A4 Milano (circonvallazione corso Australia) ed uscire a destra indicazione Centro - S. Antonio - Prato della Valle.

Dalla indicazione Centro - S. Antonio sul cavalcavia seguire (a destra) indicazione centro (via Sorio) proseguire giù dritti fino alla 2° rotonda (p.le S. Giovanni) girare a destra via Cernaia. Alla prossima rotonda girare a destra fiancheggiando la chiesa Via Aosta, 100 mt a sinistra via Torino, dopo il semaforo proseguire dritti via Siracusa, dopo 600 mt al n. 61 a sinistra c'è il parcheggio e la Fornace Carotta.



in partnership con

GILANDA un nuovo modo di vivere,
agire e comunicare il sociale

Primo portale nazionale del terzo settore
punto d'incontro tra chi offre e chi chiede servizi sociali
www.gilanda.it

I° CONVEGNO

Le Mani che nutrono

L'EDUCAZIONE AL CONTATTO per una società empatica.

Implicazioni e applicazioni del Buon Contatto in ambito socio-sanitario, genitoriale, educativo, familiare e per la coppia



Sabato 12 Maggio 2012
dalle 9.30 alle 19.00

PADOVA

Fornace Carotta - Via Siracusa, 61



Regione Veneto



Comune di Padova



CdQ5 Sud-Ovest



VIII edizione 2012 "LUOGHI COMUNI"



Fed. Naz. Collegi IPAS.VI



Collegio Interprovinciale delle
Ostetriche di Belluno - Padova
Rovigo Treviso - Venezia - Vicenza



Programma

Mattina

Ore 9.30 Ricevimento

Ore 10.00 Benvenuto e Apertura del Convegno e ringraziamenti agli Enti promotori.

Ore 10.15 **“Il Buon Contatto, eco-fattore fondamentale di salute, benessere e integrità”**

Relatore: Sergio Signori, medico olistico, co-direttore della Scuola di Educazione al Contatto e Massaggio Biointegrante.

“Il METODO EDUCAZIONE AL CONTATTO: Il Lavoro a diade e la Matrice affettiva del Gruppo come fattori di integrazione dell'Identità e di riparentalizzazione”

Relatrice: Sandra Salmaso, creatrice del metodo e co-direttrice della Scuola di Educazione al Contatto e Massaggio Biointegrante.

Ore 11.00 **Esperienze di Educazione al Contatto e Massaggio Biointegrante:**

“Da dove nasce l'Amore” Il Buon Contatto con le donne in gravidanza e le coppie che aspettano un bambino

Relatrice: Nada Cavallin, operatrice di Biodanza, docente Educazione al Contatto e MBiointegrante

“Riconciliarsi”. Superare il pregiudizio e la discriminazione attraverso il Buon Contatto con i bambini e gli adolescenti.

Relatrice: Elisabetta Lazzaro, fisioterapista, counselor, operatrice didatta di Biodanza

“Mi mancano le tue mani”, l'importanza del contatto tra genitori e figli.

Relatrice: Katia Mazzola, operatrice didatta di Biodanza docente Educazione al Contatto e MBiointegrante

Il Buon Contatto nel Nursing Pediatrico.

Relatrice: Valentina Bigolaro, infermiera, operatrice di Biodanza, docente Educazione al Contatto e MBiointegrante

Il Buon Contatto con i “grandi vecchi” in Casa protetta.

Relatrice: Raffaella Giudici, operatrice socio sanitaria presso la Casa Protetta ValleVerde di Rastignano, Bologna

Il Buon Contatto con gli operatori socio-sanitari.

Relatore: Angelo Paltrader, infermiere caposala, operatore didatta di Biodanza, formatore ECM

Integrare la qualità affettiva nella pratica del massaggio terapeutico.

Relatore: Edoardo Fabbri, masso fisioterapista, operatore di Biodanza, docente Educazione al Contatto e MBiointegrante

Ore 12.45 Cerchio per “Danzare la Vita nel Buon Contatto”

Ore 13.00 Pausa pranzo

Pomeriggio

Ore 14.30 Presentazione

Conferenza:

“La vita fetale, la nascita e la salute primale”

Relatore: Michel Odent

Ore 16.30 Pausa

Ore 16.45 Conferenza:

“La natura biologica dell’Affettività”

Relatrice: Dott. Giuliana Mieli

Ore 18.30 Conclusioni e saluti

Michel Odent, medico, scrittore, fondatore della “Primal Health Research Centre” a Londra e ha sviluppato il reparto di maternità in Pithiviers in Francia, è autore di 11 libri pubblicati in 21 lingue, tra cui “Abbracciamolo subito!” Ed Red.

Dott. Giuliana Mieli, laureata in Filosofia teoretica e in Psicologia clinica, psicoterapeuta denuncia la disattenzione della nostra società nei confronti degli affetti, dei bisogni e dei codici affettivi. L'autrice del libro: “Il bambino non è un elettrodomestico”, Feltrinelli ed.

Applicazioni dell'Educazione al Contatto



nelle **coppie** per favorire l'intesa e l'armonia



per **gestanti e coppie in attesa** per favorire l'incontro e l'accoglienza affettiva al neonato prima e dopo la nascita



per **genitori** per favorire la consapevolezza della necessità di contatto affettivo per la crescita sana ed equilibrata del bambino e i comportamenti relazionali sani



in **famiglia** per riconciliarsi, per condividere il benessere, l'intimità affettiva, l'accettazione



nei **gruppi scolastici** per integrare affettivamente il gruppo classe, favorire l'inserimento di nuovi studenti di origine straniera e migliorare l'apprendimento.



tra **bambini** per apprendere l'affettività, l'amicizia ed il rispetto per sé e gli altri



nell'**assistenza all'anziano** portando sollievo alla solitudine e attenzione ad un contatto rispettoso



nelle **relazioni d'aiuto** portando un contatto empatico ed affettivo nella gestualità quotidiana delle cure infermieristiche e di assistenza (nursing del contatto)



nell'**ambiente ospedaliero** per favorire l'integrazione del team di lavoro ed il nursing del contatto